



Istituto Professionale Statale
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

“S. Savioli” - Riccione

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE: VA

Percorso ACCOGLIENZA TURISTICA



Anno scolastico 2023/2024

Coordinatore: Prof.ssa SILVA BULDRINI

INDICE

Sommario

PARTE I.....	5
Descrizione del contesto generale ed Informazione sul Curricolo.....	5
STORIA PROFILO DELL'ISTITUTO.....	5
VALORI E FINALITA'.....	5
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE.....	6
PIANO ORARIO.....	13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL BIENNIO POST-QUALIFICA.	14
VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DAL TERZO AL QUINTO ANNO:	14
PROFILO DELLA CLASSE	15
Metodi e Strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe.....	16
Metodi:.....	16
Strumenti:.....	16
Interventi di recupero:	16
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	17
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	18
PARTE II.....	20
PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI	20
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	21
Relazione sulla classe:	21
Programma svolto:	22
DISCIPLINA: STORIA.....	27
Programma svolto	27
DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO	31

Programma svolto	31
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	33
Relazione sulla classe:	33
Programma svolto:.....	34
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE.....	36
Relazione sulla classe:	36
Programma svolto:	37
DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA.....	39
Relazione sulla classe:	39
Programma svolto:	40
DISCIPLINA: MATEMATICA	41
Relazione sulla classe:	41
Programma svolto:	43
DISCIPLINA: LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA.....	47
Relazione sulla classe:	47
Programma svolto:	48
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	50
Relazione sulla classe:	50
Programma svolto:	51
DISCIPLINA: RELIGIONE	54
Relazione sulla classe:	54
Programma svolto:	55
DISCIPLINA: D.T.A.	57
Relazione sulla classe:	57
Programma svolto:	59
DISCIPLINA: ED.CIVICA.....	61
Programma svolto:	61
PARTE III.....	63
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	63
Verifica e Valutazione:.....	64
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	64
Criteri comuni per la formulazione dei giudizi di valutazione:	65
Traguardi attesi in uscita Accoglienza Turistica Triennio:	66
Crediti Scolastici	68

MONTE ORE PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO E SOMMA CREDITI ANNI III E IV:	68
SIMULAZIONE PRIMA PROVA (26/03/2024).....	69
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	75
SIMULAZIONE SECONDA PROVA (14/05/2024).....	81
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	86
Allegato B GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	88
Composizione Consiglio di Classe VAT:	89

PARTE I

Descrizione del contesto generale ed Informazione sul Curriculum

STORIA PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto Alberghiero è nato a Riccione nel 1959 grazie all'interessamento della Signora Agenore Ferretti Fascioli, allora Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune e figura di spicco nel settore alberghiero. Per tre anni ha funzionato come sede coordinata dell'Istituto per il Commercio di Rimini, diventando autonomo dall'anno scolastico 1962/63 e poi sede Centrale al cui coordinamento erano assegnati gli Istituti Alberghieri della Romagna. Lo sviluppo del settore turistico degli anni 60' e 70' ha determinato l'aumento degli allievi iscritti agli Istituti Alberghieri con la conseguente autonomia degli Istituti satellite. A partire da questo momento il bacino d'utenza di riferimento per la scuola è quello della zona sud della provincia di Rimini, l'area costiera da Riccione a Cattolica e la vallata del Conca. La scuola, nei progetti di PCTO, opera in collaborazione costante con l'Associazione Albergatori della provincia di Rimini ed è aperta alle sollecitazioni che provengono da Enti e Associazioni culturali e sociali del territorio. Nel 1992 l'Istituto è stato intitolato ad uno dei pionieri del turismo riccionese, il Signor Severo Savioli. A partire da questo momento la scuola ha beneficiato del sostegno della moglie di quest'ultimo, la Signora Ilde Schieder, alla cui memoria viene dedicato il "Concorso Nazionale Severo Savioli". Oggi il nostro Istituto si pone come punto di forza nella preparazione culturale e professionale dei futuri addetti ai Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Il suo ruolo trova il riconoscimento nei progetti dell'Amministrazione Comunale di Riccione e dei nostri più lungimiranti operatori dell'Industria dell'Ospitalità, attraverso l'assegnazione di borse di studio e premi.

VALORI E FINALITA'

Le finalità dell'Istituto mirano alla formazione completa dell'individuo considerandone i molteplici aspetti umani, culturali e professionali: la scuola non si limita alla mera acquisizione di un "mestiere" ma vuole fornire una buona cultura generale e di indirizzo, propria del percorso formativo di scuola superiore.

La scuola intende operare sul piano formativo in collaborazione con le famiglie e le amministrazioni locali. Le sue finalità sono:

- Promuovere** una formazione integrale umana, culturale e professionale, tenendo presente la centralità dello studente come soggetto responsabile del suo apprendimento.
- Comprendere** e rispettare i rapporti individuo-società e le sue leggi, accettare gli altri, conoscendo e vivendo il valore di persona indipendentemente da differenze di razza, religione, provenienza.
- Predisporre** l'alunno all'ascolto e all'accettazione dell'altro nel dialogo e nel confronto
- Supportare** gli alunni alla comprensione e alla tutela dei valori democratici, al rispetto delle Istituzioni e della legalità.
- Facilitare** la formazione di soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro e favorire la formazione di una coscienza del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.
- Incentivare** lo sviluppo di una professionalità flessibile e polivalente.
- Promuovere** la consapevolezza delle proprie e delle altrui tradizioni per un consolidamento dell'identità di appartenenza in quanto cittadini del proprio territorio locale, nazionale ed europeo.
- Stimolare** un atteggiamento collaborativo sollecitando relazioni interpersonali tramite l'educazione.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il **PECUP** è il **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del monoennio conclusivo dell'obbligo scolastico.

Esso comprende lo schema delle competenze della *Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico*.

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore e **costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale**, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa. L'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO**), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-

professionale correlate ai settori di riferimento;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
 - utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco

della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative

nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

Il profilo professionale dell'addetto ai servizi di ricevimento di una struttura ricettiva che opera nella realtà locale deve tener conto della peculiarità della clientela con cui viene a contatto, in quanto non cliente ma ospite, pertanto tutti coloro che si affacciano a questa professione, per raggiungere gli obiettivi commerciali fissati dalla direzione, devono tener conto soprattutto delle aspettative dell'ospite per poter contrastare la concorrenza in termini di qualità del servizio offerto. Al conseguimento del diploma è in grado di svolgere le attività proprie dei servizi di portineria (accoglienza, tutela della sicurezza e moralità, smistamento della posta, servizio di centralino telefonico, informazioni, contabilità ed esborsi), di ricevimento e cassa (gestione del ciclo cliente dalla prenotazione al pagamento del conto) e di segreteria (corrispondenza, comunicazioni di servizio per gli altri reparti, gestione ed elaborazione dati); sa utilizzare le moderne attrezzature e i sistemi informatici; ha una buona formazione culturale e si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio; ha una preparazione di base in due lingue straniere con conoscenza della micro lingua di settore.

La conoscenza dell'attività pratica del settore non può prescindere dalla predisposizione ai contatti umani e dalla conoscenza del marketing turistico al fine di promuovere in modo ottimale il territorio in cui opera e le sue risorse. In particolare, l'operatore dei Servizi di Ricevimento dispone delle seguenti conoscenze e competenze: - Conosce il fenomeno turistico e le esigenze espresse dai vari segmenti di clientela; - Riconosce gli elementi dell'azienda specifica e i rapporti dell'azienda turistica con l'ambiente esterno; - Conosce l'organizzazione dell'azienda alberghiera ed in particolar modo quella del reparto ricevimento; - Possiede buona conoscenza degli impianti della struttura ricettiva e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione;

- Conosce l'utilizzo dei documenti impiegati nelle aziende del settore;

- Sa rapportarsi adeguatamente agli altri nel modo di parlare, di vestirsi, di muoversi;
- E' in grado di cogliere gli aspetti distintivi che diversificano il servizio e la qualità dell'ospitalità;
- Sa individuare e utilizzare diverse fonti informative del settore;
- Sa operare con ordine e precisione;
- Sa usare il computer e i programmi di gestione aziendale, inviare fax, consultare la rete Internet;
- Sa fornire informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari turistici agli ospiti;
- Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, segreteria, portineria e cassa.
- Sa gestire le prenotazioni alberghiere nell'interesse del cliente e dell'azienda;
- Sa interpretare e applicare le tariffe alberghiere;
- Sa gestire il rapporto telefonico con professionalità e cortesia;
- Cura la corrispondenza da e per l'albergo con l'uso del linguaggio tecnico in lingua italiana e in due lingue straniere.
- Accoglie i clienti e li assiste durante il soggiorno, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti;
- Ottempera con particolare attenzione alle disposizioni di legge;
- E' in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni (gestione dei reclami);
- Conosce la contabilità clienti privati, ditte e agenzie e la gestione dei conti sospesi;
- E' in grado di organizzarsi nella tenuta della modulistica di reparto;
- Conosce e sa utilizzare in modo corretto tutti i mezzi di pagamento di cui può disporre un cliente;
- Ha una conoscenza di base di due lingue straniere;
- Sa progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il

patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali;

-Sa realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

-Sa supportare le attività di *budgeting-reporting aziendale* e sa collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Nel quinto anno, in particolare, la risoluzione di casi e l'organizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuiscono all'orientamento degli studenti nella prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio a livello post secondario.

PIANO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

Area comune	Classe III	Classe IV	Tipologia
Italiano	4	4	Scritto/orale
Storia	2	2	Orale
Matematica	3	3	Scritto/orale
Lingua straniera	3*	3*	Scritto/orale
Scienze motorie	2	2	Pratico
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	1	1	Orale
<i>Totale</i>	15	15	

*1 ora in presenza con Laboratorio di Acc. Turistica

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

Area di indirizzo	Classe III	Classe IV	
Diritto e tecnica amministrativa	4	4	Scritto/orale
2° Lingua straniera	3	3	Scritto/orale
Arte e Territorio	/	2	Scritto/orale
Laboratorio Acc. Turistica	8*	8***	Scritto /orale/ pratico
<i>Totale</i>	17	17	

*1 ora in presenza con Inglese

**1 ora in presenza con Inglese

***1 ora in presenza con DTA

Dall'anno scolastico 2019/2020 si sono aggiunte, per il triennio conclusivo, almeno 33 ore all'anno di Educazione Civica ripartite nello svolgimento tra i docenti di Italiano/Storia – Lingua Inglese – Diritto e Tecnica Amministrativa, individuando come referente l'insegnante di DTA.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL BIENNIO POST-QUALIFICA

Composizione del Consiglio di Classe:

MATERIE	DOCENTI
Italiano - Storia	Buldrini Silva
Inglese	Oddi Anna Maria
Francese	Cecchetti Barbara
Tedesco	Pasqualini Loretta
Matematica/Informatica	Serafini Monica
Arte e Territorio	Buldrini Silva
Lab. Acc. Turistica	Ferrini Elisa
Dir. Amm. Strut. Ricettive	Conti Cinzia
Scienze Motorie e Sportive	Pippo Nicola
Religione	Stocchi Tommaso
Sostegno	Canducci Francesca
Sostegno	Corbi Ruggero

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DAL TERZO AL QUINTO ANNO:

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano/Storia	Buldrini Silva	Buldrini Silva	Buldrini Silva
Inglese	Oddi Annamaria	Oddi Annamaria	Oddi Annamaria
Francese	Cecchetti Barbara/Lepri Susanna	Cecchetti Barbara	Cecchetti Barbara
Tedesco	Pasqualini Loretta	Pasqualini Loretta	Pasqualini Loretta
Matem./Inform.	Serafini Monica	Serafini Monica	Serafini Monica
Laboratorio Accoglienza turistica	Michelagnoli Gianmarco/Russo Ines	Ferrini Elisa	Ferrini Elisa
Arte e Territorio	////////////////////////////////////	Buldrini Silva	Buldrini Silva
Dir. Amm. Strut. Ric	Conti Cinzia/ Pacassoni Roberta	Conti Cinzia	Conti Cinzia
Religione	Bastianelli Luca	Stocchi Tommaso	Stocchi Tommaso
Scienze Mot. e Sport.	Pippo Nicola	Pippo Nicola	Pippo Nicola
Sostegno	////////////////////////////////////	Sbarbati Eleonora	Canducci Francesca

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La classe VAT è composta da 22 studenti, uno di questi non frequenta dalla pausa natalizia.

Dinamiche relazionali e comportamento per un approccio inclusivo.

I ragazzi si conoscono da almeno tre anni. Alcuni condividono l'esperienza scolastica dalla classe seconda, e questo ha permesso di instaurare rapporti di conoscenza determinanti per il clima della classe, declinabile con parametri di positività, reciprocità in termini di supporto e consapevolezza delle finalità formative.

Un nutrito gruppo di ragazzi ha sempre dimostrato responsabilità caparbie, concretizzando così obiettivi personali scolastici notevoli. Tale gruppo si è contraddistinto inoltre, durante tutta la vita scolastica, nell'attuare situazioni di agio empatico, permettendo così un positivo e proficuo cammino educativo. Si è realizzato questo, ad esempio, proprio con l'inclusione e l'integrazione di uno studente iscritto al quarto anno.

Pochissimi hanno, invece, vissuto quest'ultimo anno di scuola, accentuando tendenze indolenti. Atteggiamenti passivi e inerti, conditi a volte da presunzione, hanno caratterizzato i profili di questi ragazzi. Alcuni di loro, seppur talentuosi, hanno rivelato pigre aderenze al contesto scuola e alle esigenze performative della stessa.

Alcuni alunni, dimostrano difficoltà a raggiungere un grado sufficiente di competenza, specialmente nell'esposizione orale, complice anche la mancata sistematicità di uno studio applicato e di un allenamento continuo, che avrebbero permesso una maggiore dimestichezza e padronanza delle conoscenze in un'ottica globale di senso argomentato.

I restanti, la maggior parte, hanno lavorato assiduamente e rigorosamente, raggiungendo così, in modo sicuro e consapevole, gli obiettivi di conoscenze e competenze fissati al termine del quinto anno della Scuola Superiore di Secondo Grado.

Osservazioni sul percorso formativo.

In classe sono presenti due alunni in possesso di certificazione Dsa, due con certificazione Bes. Si rimanda, perciò, al personale piano didattico.

E' presente uno studente con certificazione 104/1992, per il quale si fa riferimento al Piano Educativo Personalizzato che vede una programmazione per Obiettivi Minimi.

Metodi e Strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

Metodi:

Il Cdc ha lavorato assiduamente e in modo convergente, per applicare strategie didattiche che permettessero al gruppo classe di sviluppare competenze multi e inter- disciplinari, gestendo tutte le situazioni personali e didattiche presenti con notevole attenzione e riguardo.

Il Consiglio di classe ha costantemente operato nell'ottica di favorire le attitudini degli studenti e di svilupparne le potenzialità, cercando di guidarli e di orientarli all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace e allo sviluppo di un atteggiamento critico nello studio di ogni singola disciplina.

Tutti i docenti hanno impostato l'attività didattica in prevalenza sulla base di lezioni frontali dialogate, apprendimento collaborativo, peer tutoring, flipped classroom. Altre attività sono state proposte gli applicativi GClassroom, GPresentazioni, GModuli, GDrive.

Interventi tesi al miglioramento del metodo di studio:

L'intervento, volto a promuovere le abilità di studio per studenti in difficoltà, ma non solo, ha previsto discussioni guidate dei gruppi, presentazione dei contenuti attraverso slide, elaborazione di mappe concettuali, sintesi, riassunti e verifica in itinere delle conoscenze acquisite.

Strumenti:

Il principale strumento di lavoro adottato dagli insegnanti è stato il libro di testo, all'occorrenza integrato con fotocopie, schede di approfondimento, articoli/documenti, letture tratte da altri testi, la visione di filmati e materiale multimediale, presentazioni digitali, dizionari, riassunti, schemi mappe mentali e concettuali, appunti integrativi e di sintesi forniti dai docenti.

Interventi di recupero:

Il recupero e il potenziamento nelle varie discipline è avvenuto in itinere in orario curricolare per tutte le materie. Alla fine del primo quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica dal 01/02/2024 al 15/02/2024 per un totale di 64 ore come inserito nel PFI dello studente.

Nei mesi di aprile e maggio è stato organizzato uno sportello di matematica per sostenere gli alunni in difficoltà.

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
--

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, sono state realizzate le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	OBIETTIVO ELABORAZIONE DEL CONCETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ● HACCP ● FORMAZIONE D.LGS 81/2008 ● FORMAZIONE ANTINCENDIO ● DIRITTO DEL LAVORO ● BLSD
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● ASSEMBLEE DI CLASSE ● CONSULTA DEGLI STUDENTI ● CONSIGLIO D'ISTITUTO ● ORGANO DI GARANZIA ● QUOTIDIANO IN CLASSE
MEMORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● GIORNATA DELLA MEMORIA
INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● ERASMUS ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ● STUDIO LINGUE COMUNITARIE
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> ● REGOLAMENTO DI ISTITUTO ● REGOLAMENTO ASSENZE
DIRITTO ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ● PROGETTI PEER TO PEER
DIRITTO COSTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ● STORIA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA ● PRINCIPI FONDAMENTALI

Area di professionalizzazione: percorsi in alternanza per le competenze trasversali nel triennio

Per lo sviluppo delle competenze Professionali è stato significativo il PCTO, che si è progettato di sviluppare nel triennio conclusivo secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni).

Gli alunni hanno potuto svolgere le ore di PCTO in aziende alberghiere e ristorative del territorio, fuori provincia e fuori regione durante il terzo e quarto anno. Inoltre hanno svolto progetti, manifestazioni, eventi organizzati dall'Istituto per incrementare le ore di PCTO. Alcuni alunni effettuando Erasmus all'Estero e/o lavorando d'estate o nei week - end presso strutture ristorative, hanno largamente superato il limite minimo.

Inoltre nel progetto PCTO sono inserite visite aziendali ad imprese turistiche del settore ricettivo dalla classe terza.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

TITOLO PROGETTO
Corso Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (rischio medio): 12 ore
Incontro con Bianchi Alex: Consorzio Family Hotels Riccione: 2 ore
Incontro con Claudio Montanari: Marketing Mix, Revenue Management : 2 ore
Incontro con Mirko Acquaviva: Marketing Revenue: 2 ore.
Progetto: Apprendista Cicerone in collaborazione con Fai: 10 ore.
Progetto: Duecento anni balneazione Cattolica: 13 ore.
Progetto: Pesaro città della Cultura 2024. Sulle tracce del maestro: alla scoperta dei luoghi di Pesaro legati a Rossini. 10 ore.
Progetto Villa Caprile, andare per la Linea Gotica: 5 ore.
Progetto madrelingua francese, prof.ssa Marini: 5 ore.
Progetto Alla scoperta dei panorami di Riccione: 5 ore.

Progetto Storia: esperto esterno Mattia Gaspari: 8 ore.
Progetto SUPERR: urbanistica sostenibile in collaborazione con il Comune di Riccione: 20 ore.
Progetto Accoglienza: Ciceroni per studenti inglesi in visita al Nostro Istituto: 5 ore.
Progetto Revenue Management: solo alcuni alunni della classe: 10 ore.

PARTE II

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa SILVA BULDRINI

Relazione sulla classe:

La classe, che conosco da almeno tre anni, si presenta suddivisa sostanzialmente in due gruppi. Il primo, il più nutrito, formato da studenti diligenti, rispettosi del contesto scolastico nonché delle figure degli adulti e dei pari. Sensibile ai confronti e alla partecipazione costruttiva, si è sempre contraddistinto per disponibilità e generosità. Ha raggiunto risultati notevoli in termini di successo formativo scolastico ma anche di crescita e consapevolezza personale. Curioso e serio, si è sempre dimostrato attento agli stimoli proposti, forgiando così un clima di condivisione di saperi e di intenti. Ha accresciuto la propria sicurezza espositiva garantendo una sempre maggiore certezza nella gestione delle conoscenze. Un' esigua frangia di studenti, invece, ha lavorato in modo superficiale e indolente. Alcuni per difficoltà riscontrate, altri per progressiva pigrizia. Questo a discapito di competenze non pienamente raggiunte a livello disciplinare.

Programma svolto:

ARGOMENTI:	OBIETTIVI:	CONTENUTI:
<p>Positivismo: costante progresso umano</p> <p>Naturalismo: ambiente sociale e vita dei poveri.</p> <p>La Scapigliatura: rivolta contro i padri</p>	<p>-Conoscere il contesto culturale</p> <p>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica</p> <p>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame</p>	<p>Il Positivismo nella seconda metà dell'800: principi generali e contesto storico culturale dell'epoca (cenni);</p> <p>L'età post-unitaria (1861-1900): società e costume, il mito del progresso, conflitto tra intellettuale e società, il trionfo del romanzo.</p> <p>La Scapigliatura italiana: movimento letterario, caratteristiche principali. Lettura ed analisi di:</p> <p>-Emilio Praga da "Penombre" "Preludio";</p> <p>-Iginio Ugo Tarchetti da "Fosca" "L'attrazione della morte".</p> <p>Introduzione al "Naturalismo" francese: definizione dei concetti di positivismo, determinismo, darwinismo sociale, realismo, naturalismo.</p> <p>Il Naturalismo francese: movimento letterario (origini nel Realismo di Balzac e Flaubert) le caratteristiche principali: lettura e analisi in classe di:</p> <p>-Gustave Flaubert da "Madame Bovary" "Le aspettative deluse"; "Il dramma di Emma";</p> <p>- Emile Zola da "Germinale": lettura del brano "La strenua lotta di Battaglia";</p> <p>Il Verismo in Italia:</p>
<p>Verismo: fotografare la realtà</p> <p>Giovanni Verga: I vinti, la roba, la modernità che travolge il mondo di ieri</p>		<p>Giovanni Verga : formazione e opere giovanili, i principi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita, il ciclo dei vinti, la concezione di progresso, lettura ed analisi di:</p> <p>-"Rosso Malpelo da "Vita dei Campi"</p> <p>-da "I Malavoglia": lettura dei brani "Prefazione";</p> <p>"Il naufragio della Provvidenza" (cap. III);</p> <p>-da "Novelle Rusticane" "La roba";</p> <p>-da "Mastro Don Gesualdo" "La morte di maestro-don Gesualdo";</p>

<p>Decadentismo: la bellezza, la stanchezza.</p>	<p>-Conoscere il contesto culturale -Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica -Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame</p>	<p>Decadentismo: la crisi del Positivismo, la ripresa di temi e dei miti romantici, il significato polivalente del termine decadentismo, la periodizzazione.</p>
<p>Simbolismo ed Estetismo: poesia visionaria</p>		<p>Simbolismo: il primato della poesia Charles Baudelaire: da "I fiori del male", lettura e analisi di "Corrispondenze" "Spleen" "L'albatro" I concetti di similitudine, metafora, analogia, sinestesia. Paul Verlaine: Da "Un tempo e poco fa" "Languore"; Il Romanzo decadente: caratteristiche; romanzo naturalista e decadente a confronto. Lettura integrale Oscar Wilde "Il ritratto di Dorian Gray"</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, la poetica del fanciullino, la poesia come mezzo di conoscenza, Pascoli simbolista, lo stile impressionistico, aspetti ricorrenti della poesia pascoliana, il linguaggio analogico e allusivo, i simboli, l'onomatopea (primaria e secondaria), il fonosimbolismo. Da "Myricae", lettura e analisi di: "Arano", "X Agosto", "Il lampo", "Temporale", "L'assiuolo", "Novembre", Da "Il fanciullino" con lettura e analisi del brano: "È dentro di noi un fanciullino" (Una poetica decadente).</p> <p>Estetismo: la vita come opera d'arte, la figura dell'esteta, il Vate.</p>
<p>Giovanni Pascoli: le piccole cose, la storia, la classicità</p> <p>Gabriele D'Annunzio: un intellettuale in fuga</p>		<p>Gabriele D'Annunzio: la vita e le imprese civili e politiche di D'Annunzio, Estetismo, Superomismo e Panismo, il periodo notturno. Lettura e analisi da "Alcyone" de: "La pioggia nel pineto"; "Il piacere": la trama, il genere, il protagonista, lettura e analisi del brano "Andrea Sperelli" libro I, cap.2.</p>

<p>Il romanzo della crisi</p> <p>Italo Svevo: tra menzogna e verità: il racconto dell'inetto</p> <p>Luigi Pirandello: un uomo "fuori chiave"</p>	<p>-Conoscere il contesto culturale</p> <p>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica</p> <p>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame</p>	<p>Italo Svevo: la vita, "La coscienza di Zeno": la figura dell'inetto, la malattia, la psicoanalisi, trama. Lettura integrale de "La coscienza di Zeno".</p> <p>Luigi Pirandello: la vita e formazione culturale: vita e forma, le "maschere nude", relativismo conoscitivo e incomunicabilità, "il forestiere della vita" e la "trappola sociale". La distanza dal verismo.</p> <p>Il saggio "L'Umorismo": lettura e analisi del brano "Un'arte che scompone il reale: l'avvertimento e il sentimento del contrario".</p> <p>Il romanzo "Il fu Mattia Pascal" lettura integrale. "Uno, nessuno, centomila": Lettura integrale.</p>
--	--	--

<p>La letteratura tra le due guerre: l'ordine e l'anarchia</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la ricerca delle parole</p>	<p>-Conoscere il contesto culturale</p> <p>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica</p> <p>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame</p>	<p>Il Futurismo “un movimento rumoroso”: Filippo Tommaso Marinetti: vita e ideologia.</p> <p>Lettura e analisi di passi scelti dal Manifesto del Futurismo e del componimento “Bombardamento” da Zang Tumb Tuuum.</p> <p>Palazzeschi: lettura e analisi del componimento “E lasciatemi divertire” da “L’incendiario”.</p> <p>Apollinaire: lettura e analisi de “La colomba pugnalata e il getto d’acqua” da “Calligrammi”, corrispondenze tra significato del testo e disposizione delle parole.</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita, “L’Allegria”: il titolo, i temi, la parola pura, lo sperimentalismo.</p> <p>Lettura e analisi da “Il porto sepolto”: “Veglia”, “Fratelli”, “Mattina”, “Soldati”, “San Martino del Carso”.</p>
---	--	---

<p>Ermetismo: scrittura come atto mistico, lingua oscura e speciale</p> <p>Dal dopoguerra ai giorni nostri</p> <p>Pier Paolo Pasolini: Coscienza e scandalo dell’Italia del boom</p> <p>Primo Levi: gli scrittori di fronte alla catastrofe</p>	<p>-Conoscere il contesto culturale</p> <p>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica</p> <p>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame</p>	<p>Ermetismo: significato del termine, chiusura nei confronti della storia, il linguaggio, insoddisfazione del presente e la solitudine.</p> <p>Pasolini: un intellettuale scomodo, poeta sperimentale, “la mutazione antropologica”, consumismo come nuovo totalitarismo. Lettura ed analisi dei brani: da “Una vita violenta”: “Degradazione e innocenza del popolo”; da “Scritti corsari” “La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana”.</p> <p>Analisi dei testi: da “Se questo è un uomo”, “Sul fondo”; “Trovare un senso alle cose”</p>
---	--	---

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe.</p> <p>Sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: schematizzazioni, sintesi, mappe concettuali, presentazioni in ppt.</p>	<p>Manuale in adozione: "Letteratura e intrecci, 3" Palumbo editore</p> <p>Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante</p> <p>Lezioni o schematizzazioni alla lavagna e/o in formato multimediale (mappe concettuali, ppt, brevi video)</p>	<p>Verifiche scritte: - Tipologie A, B, C, Verifiche orali Dialogo in classe</p> <p>Verifiche scritte per accertare la comprensione degli argomenti</p>	<p>In ottemperanza ai criteri indicati nel PTOF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali.</p> <p>Criteri di valutazione: Quantità e qualità delle informazioni possedute; Coerenza e coesione delle informazioni riportate; Uso del registro linguistico adeguato;</p> <p>Capacità di argomentare; Capacità di affrontare con metodo critico un tema; Uso corretto del codice lingua.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “S. Savioli”
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: STORIA

Prof. ssa SILVA BULDRINI

Programma svolto

ARGOMENTI		CONTENUTI
MODULO 1		CONTENUTI
L’Italia e L’Europa tra Ottocento e Novecento		<ul style="list-style-type: none">• Dall’Italia post-unitaria all’Italia giolittiana• La questione meridionale• Caratteristiche generali della <i>Belle époque</i>
MODULO 2		CONTENUTI
La prima guerra mondiale		<ul style="list-style-type: none">• Cause e dinamica del conflitto• L’Italia in guerra• Neutralisti e interventisti• La guerra di trincea
MODULO 3		CONTENUTI
Dalla rivoluzione russa allo Stalinismo		<ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione del 1917• Comunismo di Guerra• La nascita dell’URSS• L’ascesa di Stalin e la realizzazione del regime totalitario

MODULO 4		CONTENUTI
L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto		<ul style="list-style-type: none"> • I trattati di pace • Il dopoguerra in Italia • Gli USA dopo il conflitto e la crisi del 1929

MODULO 5		CONTENUTI
Mussolini e il Fascismo		<ul style="list-style-type: none"> • Ascesa e affermazione del fascismo • Caratteri del regime fascista

MODULO 6		CONTENUTI
Hitler e il Nazismo		<ul style="list-style-type: none"> • Ascesa e affermazione del nazismo
La seconda guerra mondiale e il mondo bipolare		<ul style="list-style-type: none"> • Cause e fasi della seconda guerra mondiale; • USA, URSS e il mondo bipolare

METODO DI LAVORO	STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe.</p> <p>- Si è fatto ricorso a schematizzazioni, sintesi, mappe video- proiettate o condivise sulle piattaforme multimediali.</p>	<p>Manuale in adozione: De Vecchi - Giovannetti, La nostra avventura 3, Pearson.</p> <p>Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante (presentazioni in ppt, brevi video)</p> <p>-Lezioni o schematizzazioni alla lavagna e/o in formato multimediale (mappe concettuali, presentazioni in ppt, brevi video-esplicativi)</p>	<p>- Verifiche scritte: per valutare le conoscenze</p> <p>-Verifiche orali: per valutare anche abilità e competenze</p> <p>- Colloquio orale</p>	<p>-In ottemperanza ai criteri indicati nel PTOF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali.</p> <p>Criteria di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Qualità e quantità delle conoscenze acquisite; -Coerenza e coesione delle informazioni riportate; -Uso di registro linguistico adeguato; -Capacità di argomentare; -Capacità di affrontare con metodo critico un tema; <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “S. Savioli”

Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

Prof. ssa SILVA BULDRINI

Programma svolto

ARGOMENTI	STRUMENTI	CONTENUTI
<p>Dal Realismo all’Impressionismo: la ricerca del vero nei temi sociali.</p> <p>L’arte della Belle Epoque</p>	<p>Manuale inadozione: Colombo, Dionisio, Onida, Savarese “Opera” vol.3 Rizzoli</p> <p>- Appunti, fotocopie, materiale fornito dall’insegnante (presentazioni in ppt, brevi video)</p> <p>-Lezioni o schematizzazioni alla lavagna e/o in formato multimediale (mappe concettuali, presentazioni in ppt, brevi video-esplicativi)</p>	<p>G. Coubert “Gli spaccapietre”;</p> <p>H. Daumier “Il vagone di terza classe”;</p> <p>J.F.Millet “L’angelus”;</p> <p>E.Manet Colazione sull’erba”;</p> <p>C.Monet “Impression, soleil levant”;</p> <p>P.A. Renoir “Ballo al Moulin de La Galette”.</p> <p>P.Cézanne ricerca formale e aspirazione alla sintesi “La casa dell’impiccato”;</p> <p>“Giocatori di carte”,</p> <p>“Natura morta con mele e arance”; “Le grandi bagnanti”; “La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves”.</p> <p>Vincent Van Gogh: segno e colore come espressione di sé: “I mangiatori di patate”; “Ritratto di père Tanguy”; “Autoritratto con l’orecchio bendato”;</p> <p>“la camera da letto”;</p> <p>“Notte stellata”; “La</p>

<p>Il Divisionismo. In Italia tra Verismo e Simbolismo. L'arte di impegno sociale. Art Nouveau e Liberty.</p> <p>Le avanguardie storiche del Novecento.</p> <p>Il Futurismo, la forma del movimento. Ricostruire l'universo</p> <p>Il Cubismo: la relazione spazio-tempo.</p>		<p>chiesa di Auvers"; "Caffè di notte", G:Klimt, linea e decorazione l'affermazione della libertà dell'artista: "Nuda veritas"; "Il bacio". E.Munch malinconia e angoscia, I colori gridano la disperazione dell'anima "L'urlo"; "Vampiro".</p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo. "il Quarto Stato";</p> <p>U.Boccioni "Visioni simultanee"; "La città che sale"; "Forme uniche di continuità nello spazio"; "Materia" L.Russolo "Dinamismo di un'automobile"; E. Prampolini "Ritratto di Marinetti."</p> <p>P.Picasso "Les demoiselle d'Avignon"; "Uomo con chitarra"; "Due donne che corrono sulla spiaggia"; "Guernica" .</p>
---	--	---



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Prof. ssa ANNA MARIA ODDI

Relazione sulla classe:

La classe si è dimostrata in linea generale attenta, rispettosa ed interessata alle attività didattiche proposte, attività che hanno visto la classe impegnata a livello teorico, pratico e laboratoriale. L'andamento disciplinare è risultato positivo ed adeguato al contesto scolastico e gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, contribuendo a creare un clima sereno e tranquillo. La frequenza è risultata assidua per la maggior parte degli alunni e ciò ha accentuato il livello di motivazione, disponibilità al confronto educativo. Il giudizio nei confronti degli alunni è positivo, in quanto l'interesse e la partecipazione a quanto loro proposto e l'impegno profuso, ha permesso di compensare e recuperare lacune e di migliorare le performance scolastiche.

Programma svolto:

Libro di testo: Beyond Borders

Autore: S. Burns, A.M. Rosco, T. Bacon, V. Heward

Editore: Valmartina

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
Revisione dei contenuti presentati durante l'anno precedente.	1) Saper gestire le varie situazioni di gestione del cliente. 1) Presentare itinerari turistici 2) Presentare brochures e promuovere le destinazioni turistiche.	1) IL ciclo cliente nelle varie fasi 2) Valorizzazione del territorio attraverso presentazione di materiale informativo ed elaborazione di itinerari presenti nel libro di testo ed elaborati attraverso materiali presenti su classroom.
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
Il marketing	1) Saper riconoscere le diverse tipologie di comunicazione ed acquisire il linguaggio specifico. 1) Saper interagire in situazioni comunicative 2) La gestione verbale e scritta delle tipologie comunicative più efficaci, partendo dal diagramma marketing	Attraverso la presentazione del diagramma marketing, sviluppo degli argomenti presenti ; conversazione attraverso materiale suppletivo nella sezione Classroom
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
Sul nostro territorio	<ul style="list-style-type: none">Acquisire informazioni per essere affidabili in contesti comunicativi tra agente di viaggio e potenziale cliente 1) Utilizzare il linguaggio acquisito in situazioni di interattività.	Saper riconoscere elementi fondanti a livello culturale, sociale, geografico, storico delle località esaminate, per la valorizzazione del territorio attraverso compiti di realtà : pesaro(capitale della cultura 2024); il contesto storico, geografico, culturale di Villa Caprile ; 200 anni di balneazione a Cattolica (simulazione sul campo di guida turistica) ; Panorami di Riccione) alla scoperta dei villini in art decò e la trasformazione da borgo marinaro ; Apprendista Cicerone (simulazione guida)presentazione alla cittadinanza del Grand Hotel, in collaborazione con le giornate FAI delegazione di Rimini.

MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI
Sul continente europeo ed extra europeo	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire informazioni e saper redigere itinerari appropriati. 1) Acquisire il linguaggio appropriato per contesti interattivi . 2) Saper parlare delle capitali europee e le città la cui lingua è oggetto di studio 	<ol style="list-style-type: none"> 2) City discovery : le isole britanniche dal punto di vista geografico, storico, culturale ; pacchetti turistici per Londra, Edinburgo e la Dublino letteraria. 3) Un itinerario sostenibile attraverso Salisburgo e Vienna. 4) Budapest attraverso un itinerario storico, culturale e geografico 5) OLTre oceano – New York
MODULO 5	OBIETTIVI	CONTENUTI
Tipologie di ruoli lavorativi e come presentarsi	Saper leggere e rispondere alle inserzioni di lavoro. Saper redigere il curriculum vitae.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazioni di esempi di CV 2) Presentazioni di inserzioni per offerte di lavoro. (materiale presente sia sul libro di testo che nella sezione Classroom)
MODULO 6	OBIETTIVI	CONTENUTI
Elementi di arte	Saper riconoscere, descrivere e presentare monumenti ed opere artistiche in simulazione di guida turistica	Presentazione di elementi architettonici del romanico e gotico ; come descrivere un' opera d'arte.

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODAL. E CRITERI DI VALUTAZIONE
Lezione frontale, procedere per ipotesi e scoperta, riferimento alle competenze settoriali acquisite; lavori a coppie e di gruppo. Saper interagire nella struttura e nelle varie situazioni riferite all'industria dell'accoglienza turistica.	Libro di testo,Cd multimediali, video, fotocopie, materiale autentico, laboratorio informatico e Lim per illustrare e rendere più motivante la presentazione dei vari argomenti.	Prove di tipo oggettivo e soggettivo: esercizi a scelta multipla o di completamento, trasformazione, role play,, ricostruzione di frasi, dialoghi di vario tipo, comprensione di un testo scritto, esposizione orale di argomenti di carattere settoriale riferito all'accoglienza.	Oltre alle valutazioni scritte ed orali, si terrà conto della partecipazione e interesse dimostrati agli argomenti proposti,soprattutto tenuto conto delle attività svolte in ambiente laboratoriale, al miglioramento costante del profitto, nell'atteggiamento propositivo e indipendente nella modalità lavorativa.



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “S. Savioli”
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ’ FRANCESE

Prof. ssa BARBARA CECCHETTI

Relazione sulla classe:

La classe è formata da 21 alunni, di cui 19 frequentano le lezioni di lingua francese.

Del gruppo classe di francese fanno parte 1 alunno che segue una programmazione per obiettivi minimi, 2 con diagnosi DSA e 2 BES.

Ho accompagnato gli alunni che compongono la classe 5[^]T nello studio della lingua francese dalla classe terza e ho quindi potuto verificare i cambiamenti sia sul piano umano che didattico.

La crescita personale, più evidente in qualche alunno, denota presa di coscienza del loro ruolo di persone attive nella società e, quindi, uno sviluppo e un apprendimento costante.

I rapporti tra gli alunni sono stati improntati al rispetto reciproco e non hanno evidenziato particolari tensioni.

Il rapporto che si è instaurato nel corso degli anni mi ha permesso di avere delle relazioni interpersonali buone con gli alunni; il clima-classe, di norma, è stato tranquillo e ha permesso un corretto svolgimento delle attività didattiche.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività proposte ed hanno seguito con attenzione le lezioni mostrando voglia di apprendere con interventi mirati, richieste di chiarimenti e di approfondimenti.

La quasi totalità degli alunni è stata puntuale alle verifiche, sia orali che scritte e nel rispetto dei tempi per la consegna di lavori individuali.

Il profitto raggiunto si può considerare, nel complesso, più che discreto con punte di eccellenza.

Programma svolto:

Module 1 : Gestion de la clientèle

ABILITÀ	CONOSCENZE
Savoir interagir à la réception.	Le cycle client : les phases Du check in au check out Les méthodes de paiement Le questionnaire de satisfaction

Module 2 : Les différents types de tourisme, les organismes

ABILITÀ	CONOSCENZE
Savoir présenter les organismes du tourisme nationaux et internationaux Savoir parler et présenter les typologies de tourisme et leurs caractéristiques Savoir analyser des données Apprendre le lexique.	Les organismes du tourisme Les types de tourisme et le patrimoine artistique et culturel italien Les flux touristiques : analyse des données de l'Organisation Mondiale du Tourisme

Module 3 : Tour d'Europe

ABILITÀ	CONOSCENZE
Savoir présenter des villes à 360° Savoir lire, présenter et rédiger un itinéraire Apprendre le lexique.	Paris Rome UDA : Ricerca, innovazione, sicurezza

Module 4 : Les destinations de rêve

ABILITÀ	CONOSCENZE
Savoir présenter des pays de rêve Savoir lire, présenter et rédiger un itinéraire dans le monde Apprendre le lexique.	Guadeloupe et Martinique Polynésie Principauté de Monaco

Module 5 : À la recherche d'un emploi: Projet « Madrelingua in classe »

ABILITÀ	CONOSCENZE
Savoir présenter ses compétences professionnelles Savoir rédiger une demande d'emploi, un CV, une lettre de motivation	Le CV La lettre de motivation L'entretien d'embauche Le stage

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE
Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati Discussione guidata e conversazioni Lezione frontale Flipped classroom; Lavori a coppie Ricerca informazioni su internet Uso di power point. Attività scritte: risposta a questionari, esercizi di varia tipologia, elaborazione di brevi testi Esposizione orale	Libro di testo: Parodi/Vallacco – Objectif Tourisme – ed. Juvenilia Scuola Power point Fotocopie integrative Supporti multimediali	Acquisizione delle competenze specifiche della disciplina Conoscenza degli argomenti studiati Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale Partecipazione attiva alle lezioni Puntualità nelle consegne



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

Prof. ssa LORETTA PASQUALINI

Relazione sulla classe:

I due alunni C.P e G.I. P hanno partecipato alle lezioni di lingua tedesca insieme agli alunni della classe 5[^]SC condividendo parte delle esercitazioni e dei contenuti. L'interesse e la motivazione nei confronti della disciplina è stata sufficiente anche se un maggiore coinvolgimento avrebbe reso l'apprendimento più attivo e significativo. Si è comunque instaurato un rapporto positivo con l'insegnante che ha permesso un dialogo franco e diretto. Puntuali nel rispetto delle consegne, gli alunni hanno dimostrato di essere in grado di lavorare con buona autonomia e di essere determinati a mantenere un buon rendimento.

Programma svolto:

1. Zimmer beschreiben
Die Zahlen (Beschreibung von Mengen und Daten, die Präpositionen am/um/im)
2. Grammatik: das Perfekt
3. Wortschatz und Verben zur Beschreibung von Lokalen (sich befinden, liegen, anbieten, holen, anrufen)
4. Lektüren: Gran Hotel Stresa, Hotel Tannenhof Meran, Ein Boutique Hotel in Budapest, Pesaro Kulturstadt
5. Beschreibung von Orten
6. Jubiläum: der Mauerfall
7. Lokale rezensieren (Preise, Angebote, Service)
8. Der Erste Weltkrieg (Attentat, Krise, Imperialismus, Nationalismus)
9. Filmanalyse (die Hauptfiguren im Film *C'è ancora domani*)
10. Weihnachtstraditionen im deutschsprachigen Raum (der Nussknacker). Lektüre :
Multikulturelles Weihnachten
11. 8 schöne Orte in Ungarn
12. Die Biographie vom Laszlo Biro, dem Erfinder des Kugelschreibers
13. Der zweite Weltkrieg (Ursachen)
14. Die weisse Rose (die Geschwister Scholl)
15. Stolpersteine in Italien und ganz Europa
16. Architektur Lexikon (von der Romantik bis zur Moderne)
17. Mein Praktikum: Beschreibung von eigenen Erfahrungen
18. Der Lebenslauf
19. Vorstellungsgespräche
20. Kulturelle Aspekte von Wien und Berlin

Testo adottato: Brigliano, Ziele, Hoepli



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof. ssa MONICA SERAFINI

Relazione sulla classe:

La classe ha dimostrato un discreto interesse verso la materia. Nel complesso, il rapporto che si è instaurato nel corso dell'anno ha permesso di avere buone relazioni interpersonali con gli studenti, nonostante non siano mancati momenti di polemica scaturita soprattutto quando si è richiesto un impegno maggiore a casa data la complessità degli argomenti affrontati.

Il rapporto positivo ha portato la maggior parte degli alunni a rispondere in modo apprezzabile al lavoro richiesto, soprattutto in classe.

La partecipazione alle attività proposte non è stata la stessa per tutti gli alunni; alcuni hanno seguito con attenzione e partecipato attivamente alle lezioni, cercando un costante miglioramento; altri hanno dimostrato debolezze nel corso dell'anno e hanno raggiunto con difficoltà gli obiettivi richiesti.

Ho conosciuto la classe VTA a settembre della classe terza; già dalle prime lezioni ho notato un gruppetto di alunni con una buona preparazione ed altrettanto buone capacità logiche. Un limitato numero di studenti ha manifestato chiare difficoltà nello svolgere anche semplici esercizi di ripasso, difficoltà dovute a limitate capacità logiche e astrattive, lacune pregresse ma anche ad uno studio domestico insufficiente. Nel corso dei tre anni, purtroppo, la situazione scolastica per alcuni di loro è andata peggiorando principalmente per momenti di crisi personali

In generale si riscontra una sufficiente conoscenza del linguaggio matematico con conseguenti difficoltà nell'esprimere anche semplici definizioni. Per questo si è preferito basare il percorso di apprendimento sull'esposizione dei concetti chiave in maniera più intuitiva e cercando un costante riscontro pratico, limitando il più possibile i riferimenti prettamente astratti. Si è scelto di

prediligere lezioni dialogate, esercitazioni di gruppo e costante recupero in itinere delle nozioni necessarie per affrontare gli argomenti proposti, durante i quali gli alunni sono stati sollecitati a partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere. La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata all'attività di ripasso dei prerequisiti necessari allo svolgimento del programma. A conclusione del primo quadrimestre è stata attuata una pausa didattica di una sola settimana (3 ore) in quanto il mese di gennaio era stato già dedicato ad un ampio ripasso; sono state attuate azioni di tutoraggio e apprendimento peer-to-peer per consentire agli allievi con valutazione insufficiente di concentrare il proprio impegno al fine di colmare le lacune emerse. Sono stati svolti i moduli relativi allo studio di funzione e alle derivate: si è preferito concentrare il lavoro su pochi argomenti, dedicando molto tempo alle esercitazioni, al fine di permettere agli allievi di compiere un percorso di costruzione del proprio sapere più solido e strutturato.

Per quanto riguarda il profitto raggiunto, la maggior parte degli allievi si attesta su un livello di completa sufficienza, con alcuni casi che per il loro costante impegno e interesse verso la materia ha conseguito risultati più che buoni.

Per gli alunni in possesso di certificazione (L.104/92 o L.170/10) si sono seguiti i percorsi concordati con il Consiglio di Classe e con le famiglie, come descritto dettagliatamente nei relativi Piani Personalizzati (P.E.I. e P.D.P.) depositati agli atti.

Programma svolto:

MODULO 0	OBIETTIVI	CONTENUTI
Titolo: LE FUNZIONI (ripasso e collegamento con l'anno precedente)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e saper classificare le funzioni algebriche• Saper determinare il dominio delle funzioni algebriche• Saper determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione algebrica razionale (ripasso sulle disequazioni intere e fratte)	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione delle funzioni algebriche: razionali, irrazionali, intere, fratte• Definizione e determinazione del dominio di una funzione• Definizione e determinazione dei punti di intersezione tra il grafico di una funzione razionale e gli assi cartesiani• Definizione e determinazione del segno di una funzione (saper risolvere una disequazione intera e fratta)

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p data-bbox="148 327 240 356">Titolo:</p> <p data-bbox="148 389 469 495">LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p>	<ul data-bbox="603 389 970 1576" style="list-style-type: none"> • Comprendere intuitivamente il concetto di limite • Saper calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte • Saper risolvere le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ con funzioni algebriche razionali • Comprendere intuitivamente il concetto di asintoto • Saper determinare le equazioni di asintoti orizzontali, verticali e obliqui delle funzioni algebriche razionali • Saper riportare approssimativamente su un grafico le caratteristiche di una funzione determinate analiticamente • Saper interpretare il grafico di una funzione intuendone le principali caratteristiche (dominio, segno, simmetrie, limiti, asintoti) 	<ul data-bbox="1048 389 1436 1043" style="list-style-type: none"> • Definizione intuitiva di limite • Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte • Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ • Definizione intuitiva di asintoto • Determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni algebriche razionali • Traccia approssimativa di un grafico di funzione • Analisi del grafico di una funzione

MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p data-bbox="150 327 240 353">Titolo:</p> <p data-bbox="150 389 360 416">LE DERIVATE</p>	<ul data-bbox="544 389 963 1644" style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di derivata di una funzione • Comprendere l'interpretazione grafica del concetto di derivata • Conoscere le regole di derivazione: derivata di una somma, e di un quoziente • Conoscere la derivata delle funzioni elementari: derivata della funzione costante, derivata della funzione potenza • Saper applicare le regole di derivazione per determinare la derivata di una funzione algebrica razionale • Saper determinare le coordinate dei punti stazionari e gli intervalli di monotonia di una funzione algebrica razionale • Derivata seconda, concavità, convessità, flessi. • Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte; analisi del grafico di una funzione. • Lettura del grafico di una funzione. • Saper tracciare con buona approssimazione il grafico di una funzione algebrica razionale 	<ul data-bbox="1051 389 1437 1738" style="list-style-type: none"> • Definizione di rapporto incrementale di una funzione • Definizione di derivata di una funzione in una variabile • Interpretazione grafica del concetto di derivata • Regole di derivazione: derivata di una somma di funzioni, di un quoziente di funzioni • Derivate di funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza • Definizione e determinazione di punti stazionari di funzioni algebriche razionali • Determinazione degli intervalli di monotonia di una funzione algebrica razionale • Studiare il segno della derivata seconda e determinare gli intervalli in cui la funzione risulta concava o convessa. • Determinare le coordinate degli eventuali punti di flesso. • Analizzare il grafico di una funzione • Traccia del grafico di una funzione • Analisi del grafico di una funzione

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Discussione guidata finalizzata alla costruzione e alla risoluzione di problemi • Lavori di gruppo • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: L. Sasso I. Fragni “Colori della Matematica – Ed. Bianca Volume A”, Ed. Petrini, utilizzato esclusivamente per esercizi e definizioni • Appunti e mappe concettuali elaborate in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi ed esercizi • Quesiti a risposta aperta • Quesiti a risposta chiusa • Colloquio tradizionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti affrontati • Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta • Capacità di rielaborazione e di utilizzo efficace delle nozioni acquisite anche in contesti non usuali • Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof.ssa ELISA FERRINI

Relazione sulla classe:

Ho iniziato a seguire l'intera classe dalla classe 4[^], perché provengono da due classi 3[^] diverse che sono state unite durante il quarto anno.

La classe ha sempre mostrato un forte interesse e una reale motivazione nei confronti delle attività pratiche e teoriche proposte, infatti sia le lezioni frontali che di laboratorio, spesso, sono state arricchite da domande ed interventi da parte dei ragazzi.

Ciò nonostante l'impegno e lo studio sono stati seri e costanti soltanto per un gruppo di alunni, perché diversi discenti, a fronte di buone capacità, hanno organizzato lo studio solo in funzione delle prove di verifica e, anche se nel complesso i risultati sono discreti, questo atteggiamento ha permesso di raggiungere in modo soddisfacente solo alcuni obiettivi di apprendimento (come testimoniano alcuni risultati di stretta sufficienza ed alcune insufficienze a carico di alcuni alunni per alcune prove di verifica proposte durante l'anno). Sicuramente questa difficoltà nell'affrontare il carico di studio previsto per una classe quinta, per alcuni alunni è dovuta a delle difficoltà oggettive, ma, eccezion fatta per pochi elementi, in generale è riconducibile ad uno studio altalenante e alla mancanza di un metodo di studio efficace.

Anche le attività pratiche, come simulazioni di casi e produzione di pacchetti turistici ed alberghieri, portate avanti fin dal precedente anno scolastico, sono state frequenti ed intense; aiutati dalle ore di compresenza con inglese ed arte.

Al di là dei risultati scolastici la classe ha mostrato collaborazione e disponibilità al dialogo e questo atteggiamento ha permesso loro di svolgere con successo anche l'esperienza di alternanza scuola-

lavoro, tanto che la maggior parte di loro sono stati confermati nelle stesse strutture turistiche anche per la prossima stagione.

Il clima è sempre stato sereno e cordiale, e, nonostante alcune incertezze e fragilità, diversi alunni sono stati propositivi e hanno dimostrato spirito di iniziativa.

La classe ha effettuato varie uscite didattiche durante le quali gli alunni sono stati coinvolti in prima persona e si sono sempre dimostrati disponibili ad accogliere questo tipo di iniziative.

Programma svolto:

UNITA' 1

‘Creare e gestire un albergo’

- Lo studio di fattibilità
- Adempimenti burocratici
- La gestione di una nuova impresa turistica
- Il leasing

UNITA' 2

‘Strategie di sviluppo’

- Espansione alle vendite
- Lo sviluppo a catena
- Catene e gruppi alberghieri

UNITA' 3

‘Organizzazione e management alberghiero’

- l'organizzazione nell'impresa alberghiera
- Il management alberghiero
- Il ruolo del personale nell'organizzazione

UNITA' 4

‘Risorse Umane’

- Ricerca e selezione del personale
- Il ruolo del reparto Risorse umane

UNITA' 5

‘Il marketing turistico - alberghiero’

- Gestione commerciale
- Canali di vendita
- Il marketing alberghiero
- Il marketing mix
- Il piano marketing
- Web marketing

UNITA' 6

'Le strategie di pricing in albergo'

- Marketing e tariffe
- Prezzi e redditività (indici principali)
- Determinazione dei prezzi di vendita
- Upselling

UNITA' 7

'Revenue Management'

- Revenue management
- Il ruolo del F.O. nel Revenue management

UNITA' 8

'Turismo in Emilia Romagna' e turismo sostenibile

- Turismo in Emilia Romagna
- Turismo sostenibile

SOFTWARE GESTIONALI

Utilizzo di software applicativi G-suite: Google documenti, Fogli Google

Software di marketing: Canva

Software per itinerari e presentazioni: Genially

ATTIVITA' DI COMPRESENZA CON ARTE:

1- I musei più visitati d'Italia

ATTIVITA' DI COMPRESENZA CON INGLESE

1- Cattolica: 200 anni di balneazione: presentazione multimediale

2- Londra: presentazione di un itinerario turistico multimediale

3- Dublino: presentazione di un itinerario turistico multimediale

LIBRO DI TESTO:

"Nuovo Professione Accoglienza" Tecnica e pratica di accoglienza turistica - Monica Mainardi

NB1 per il **modulo 6, pricing**, presente sul libro di testo ma trattato in modo non esaustivo dal testo in adozione, è stato utilizzato, per alcuni contenuti il libro di accoglienza turistica 'Check in, Check out' - Markes

NB2 per il **modulo 5 relativo alle strategie di vendita e marketing** presente sul libro di testo ma trattato in modo frammentato e poco chiaro dal testo in adozione, è stato utilizzato, esclusivamente il libro di accoglienza turistica 'Check in, Check out' - Markes

Le lezioni sono state approfondite con l'ausilio di materiale didattico fornito dalla docente (visione ed analisi di siti web turistici, esempi concreti di casi sul territorio, video didattici, interventi da parte di esperti esterni)



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"

Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Nicola Pippo

Relazione sulla classe:

La classe ha avuto un comportamento corretto nei confronti della materia e dell'insegnante. Si è dimostrata disponibile ed interessata alle attività proposte permettendo di svolgere con serenità gli obiettivi programmati. L'impegno, la partecipazione e l'interesse per le attività svolte ha permesso di acquisire, quasi a tutti, buoni risultati ed in alcuni ha evidenziato buone abilità motorie. Si è cercato di suscitare nel gruppo classe l'interesse verso le attività motorie anche in coloro che non hanno una particolare attitudine alle attività sportive e in chi non ha un pregresso passato da atleta. Si è cercato di trasmettere agli allievi l'importanza del regolare svolgimento delle attività motorie per un corretto stile di vita (affiancato ad una sana alimentazione) come fattore predominante per il miglioramento e il mantenimento delle capacità psicofisiche dell'individuo, soprattutto in questi ultimi tempi in cui le generazioni attuali sono sempre più sedentarie e poco attive. Per la valutazione del lavoro svolto si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, dell'impegno e della partecipazione. Si sono ottenuti discreti risultati.

Programma svolto:

Gli obiettivi programmati e preventivati sono stati tutti affrontati e svolti, utilizzando le normali ore curricolari, nei loro punti principali:

- Miglioramento delle capacità coordinative e delle capacità Condizionali
- Contenuti e abilità:
 - Ricerca, del miglioramento della coordinazione in tutte le sue forme, dell'equilibrio, della lateralità, della postura, della percezione del proprio corpo, dell'uso del tempo e dello spazio dell'autocontrollo e del controllo, dell'adattamento e della trasformazione dei movimenti;
 - affinamento degli schemi motori di base e ricerca per acquisirne di nuovi;
 - miglioramento delle grandi funzioni organiche (apparato cardio-circolatorio e respiratorio);
 - approfondimento della conoscenza delle possibilità meccaniche dell'apparato locomotore della mobilità articolare, dell'agilità, della resistenza della velocità e della forza.

Attività didattica:

Percorsi misti di livello semplice e medio con piccoli e grandi attrezzi. Circuiti a stazioni Giochi di movimento. Vari tipi di andature e corse. Esercizi a carico naturale. Esercizi con carichi crescenti Esercizi di opposizione e resistenza. Stretching. Esercizi a corpo libero. Esercizi con piccoli attrezzi Esercitazioni tecniche nelle varie discipline.

- Sviluppo delle qualità personali del Carattere è della socialità.

Contenuti e abilità:

- Prendere coscienza e consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- capire l'importanza del gruppo e le sue dinamiche;
- rafforzare il senso di responsabilità e di lealtà;
- imparare a rispettare le regole;
- sapersi organizzare autonomamente

Attività didattica:

Organizzazione di giochi di squadra che implicino il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di squadra e l'affidamento a rotazione compiti di giuria e arbitraggio. Elementi di base dell' atletica leggera. Giochi a tema e situazioni di gioco.

- Conoscenza e approfondimento delle attività motorie e sportive.

Contenuti e abilità:

- Regolamenti;
- fondamentali individuali e di squadra;
- elementi di tattica e di strategia.

Attività didattica:

Pallavolo, Calcio a cinque, Pallacanestro, Baseball, Badminton esercitazioni in forma globale.

- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute.

Contenuti e abilità:

- Conoscere e capire le proprie attitudini
- nozioni di primo Soccorso;
- Principi di educazione alimentare.

Nel metodo di lavoro si è partiti dal movimento globale naturale ed istintivo degli allievi, per poi Passare al gesto analitico e schematico per assimilare e memorizzare l'azione corretta.

Gli alunni sono stati coinvolti nei processi di apprendimento per stimolarli ad acquisire responsabilità, capacità organizzativa ed autonomia.

Sono stati resi partecipi delle varie fasi dell'insegnamento: informazione degli obiettivi, accettazione delle proposte, esame dei risultati ottenuti.

La metodologia, in base alle attività proposte si è modificata e si è adattata al gruppo e/o al singolo, introducendo una quantità sempre maggiore di situazioni stimolo.

Sono stati utilizzati spazi ed attrezzi specifici delle varie discipline, piccoli e grandi attrezzi (codificati e non) presenti nei vari luoghi.

Le lezioni si sono svolte in palestra, nel campo in erba sintetica esterno e nel Parco comunale. Le verifiche sono avvenute attraverso situazioni motorie costruite e situazioni motorie da progettare e finalizzare, giochi a tema e situazioni di gioco.

Nel frattempo sono scaturite osservazioni sistematiche sui comportamenti degli alunni, quali: interesse, impegno, partecipazione, disponibilità integrazione e socializzazione. All'interno di ogni singolo obiettivo sono stati valutati, sia il miglioramento conseguito, sia l'impegno profuso per raggiungere tale obiettivo; per valorizzare anche coloro i quali partono da un livello iniziale inferiore dovuto ad una esperienza motoria meno approfondita.

Testo in Adozione: "Corpo in movimento SET 1 e 2" di Cappellini A., Naldi A., Nanni F.; edizione mista Il Corpo e il Movimento 1 e 2 + espansione on-line.



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “S. Savioli”

Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: RELIGIONE

Prof. TOMMASO STOCCHI

Relazione sulla classe:

La classe si è dimostrata attenta e partecipe nello svolgimento dei moduli didattici proposti e svolti durante l’anno scolastico. Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell’insegnante. Il programma didattico è stato sviluppato e approfondito in ogni suo punto senza subire modifiche o rallentamenti.

Gli obiettivi formativi ed educativi raggiunti sono: una maggiore e approfondita conoscenza di sé nel confronto con la propria dimensione spirituale, nell’analisi dei propri pregiudizi e difficoltà nell’incontro con l’altro, il diverso; l’acquisizione della cultura religiosa come elemento fondamentale per la formazione umana, sociale e civile di ogni persona; la capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo in particolare, e dell’esperienza religiosa in genere, nella storia dell’Italia, dell’Europa e dell’umanità; l’abilità di raffrontarsi con l’insegnamento della Chiesa cattolica e analizzare con senso critico alcune tematiche etiche, sociali e culturali che si impongono nella realtà complessa del mondo contemporaneo.

Il giudizio complessivo sulla classe è molto positivo: sia per le capacità critiche e di dialogo espresse dagli studenti sulle tematiche affrontate durante l’anno scolastico, sia per la proficua collaborazione e l’ottimo rapporto di lavoro che hanno saputo instaurare con l’insegnante.

Programma svolto:

Modulo 1: I grandi interrogativi dell'uomo.

Gli obiettivi: confrontarsi con le domande fondamentali dell'uomo: il senso della vita, della morte, della sofferenza.

Saper individuare nella coscienza il luogo in cui ogni persona si pone interrogativi etici sul bene, la verità e la giustizia.

Contenuti: L'uomo che si interroga sul senso della vita in realtà sta comunque cercando Dio. Porsi le domande essenziali del nostro essere significa aver intrapreso un percorso spirituale importante che non necessariamente deve condurre alla fede in Dio. Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione

Una ricerca di ciò che è buono, giusto e vero non solo per il singolo individuo, ma anche sul piano universale di una legge morale condivisa.

I principi di bio-etica secondo la prospettiva cristiana, attraverso l'analisi e il confronto su alcuni temi etici: aborto, eutanasia, il valore della vita.

Modulo 2: Progettare la propria vita con responsabilità.

Obiettivi: Riflettere sui temi della fede, della libertà e della speranza, quale essenza ultima dell'agire dell'uomo.

Contenuti: La libertà dell'uomo si esplica nella ricerca della felicità, che passa attraverso la possibilità di vivere i valori autentici che formano pienamente la dimensione umana della persona.

L'esperienza religiosa cristiana offre come modello di uomo, pienamente realizzato, la figura di Gesù, che ha fatto della sua vita un atto di amore per la salvezza del mondo.

Modulo 3: Differenze sociali, economiche e materiali sono alla base dell'ingiustizia e delle guerre tra i popoli. Qual è la risposta della religione cristiana?

Obiettivi: Comprendere quali siano le autentiche necessità dell'uomo come persona. Distinzione tra beni materiali e beni spirituali. Sapere che per la religione cristiana i diritti fondamentali dei popoli si basano sulla solidarietà e il rispetto della dignità della persona in tutte le sue caratteristiche; il concetto di cura lo si ritrova anche in tutte le altre religioni. Imparare a considerare la giustizia sociale e la lotta contro ogni forma di dittatura, totalitarismo politico e criminalità organizzata come la base dell'impegno civile cristiano.

Contenuti: Di fronte alla giustizia sociale calpestata, allo sfruttamento del lavoro umano, alle dittature di ogni tempo ci si interroga su quale contributo abbiano dato in passato e oggi i cristiani per l'affermazione dei valori umani, sociali e di solidarietà.

L'amore per Dio va tradotto in amore per gli altri, quindi in attenzione alle loro necessità e nell'impegno concreto per la rimozione degli squilibri, delle sofferenze e delle loro cause. Rientra nella missione della Chiesa annunciare e promuovere la giustizia tra gli uomini nella realizzazione di una salvezza integrale della persona.

Modulo 4: Il tema dell'amore, della sessualità e del matrimonio nella relazione di coppia.

Obiettivi: Riflettere sul significato che la tradizione cristiana ha da secoli attribuito all'amore e alla sessualità nella relazione di coppia e nella difesa della sacralità della vita in tutte le sue forme.

Contenuti: La relazione di coppia nella prospettiva cristiana ha il suo termine naturale nel matrimonio fondato sull'unità, la fedeltà, la fecondità, ovvero nell'apertura alla vita, sia in senso biologico che sociale. Questa vocazione all'amore familiare deve essere preceduta da un cammino educativo e responsabile della propria affettività e sessualità.

METODI: Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati. Discussione guidata e conversazioni. Lezione frontale. Brainstorming. Teamwork. Elaborati scritti: questionari, brevi testi personali. Esposizione orale di tematiche affrontate.

MEZZI E STRUMENTI: Fotocopie. Articoli di giornale. Strumenti audio-visivi e digitali.

VERIFICHE EFFETTUATE: Questionari a risposta aperta. Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione. Colloquio tradizionale.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE: Attenzione, partecipazione, collaborazione, interesse dimostrato durante le lezioni. Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta. Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale. Acquisizione delle competenze richieste.



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: D.T.A.

Prof. CINZIA CONTI

Libro di Testo:

Gestire le imprese ricettive UP,

S. Rascioni, F. Ferriello, Rizzoli EDUCATION, Vol. 3, TRAMONTANA.

Relazione sulla classe:

Ho seguito la classe solo negli ultimi due anni riscontrando in quasi tutti gli studenti, sebbene in misura diversificata, un discreto interesse nei confronti degli argomenti proposti nonché adeguata disponibilità al dialogo educativo da parte di quasi tutti gli alunni. Purtroppo la diminuzione delle ore di lezione ha causato una necessaria mancanza di approfondimento nello svolgimento degli argomenti trattati. Di conseguenza ne ha risentito anche l'impegno scolastico di una parte degli studenti che non sempre ha dimostrato rispetto delle scadenze concordate ed anche una certa superficialità nell'apprendimento dei temi trattati. Un gruppo di studenti ha ottime capacità, ha dimostrato impegno costante e buona partecipazione al dialogo educativo. Mediante l'applicazione continua ed interessata questi studenti hanno conseguito una buona padronanza della disciplina e ottimi profitti. Un secondo gruppo composto da una piccola minoranza di studenti, pur partecipando alle lezioni con atteggiamento positivo, mostra difficoltà anche a causa dello studio domestico spesso frammentario e discontinuo. Un gruppo ridotto di studenti ha dimostrato scarso coinvolgimento e disponibilità dedicando alla disciplina il minimo della necessaria attenzione. In tutti i casi gli aspetti più difficoltosi rilevati dagli studenti sono relativi alla parte scritta e ciò è strettamente correlato alla diminuzione delle ore settimanali dedicate alla disciplina, diminuzione che ha comportato necessariamente lo svolgimento in classe di un minor numero di esercitazioni. Ciò ha causato una non sempre completa comprensione degli argomenti e per alcuni studenti il ricorso ad un apprendimento prevalentemente mnemonico che non consente di padroneggiare i

concetti fondanti rendendo difficoltosi i collegamenti tra le varie parti del programma nonché quelli con le altre discipline.

Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo regolare nel primo quadrimestre con una pausa, al termine dello stesso, volta all'attivazione del recupero delle carenze per i pochi alunni che le hanno evidenziate ed attività di approfondimento che hanno coinvolto la maggior parte degli studenti. Nonostante il recupero, per alcuni studenti le carenze rilevate nel primo quadrimestre sono rimaste sebbene in misura meno pronunciata.

Programma svolto:

Testo in adozione:

GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE (ACCOGLIENZA TURISTICA)

Autori: S. Rascioni - F. Ferriello

Editore: Tramontana

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
LA GESTIONE ECONOMICA	Conoscere la definizione di costo e le sue configurazioni volte alla determinazione del prezzo di vendita; identificare il prezzo di vendita che copre tutti i costi gestionali.	Definizione e classificazione di Costi e Ricavi; Principio di competenza e principio di prudenza; Configurazione di costo; Analisi del punto di equilibrio.
Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
LA PROGRAMMAZIONE E IL BUDGET	Conoscere le differenze tra pianificazione e programmazione; le tipologie di budget; la formazione del budget con particolare riguardo alle imprese turistiche; la necessità del controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti; i vantaggi ed i limiti contabili del budget.	La pianificazione e la programmazione; La progettazione di una nuova iniziativa produttiva (business plan); Il Budget nelle imprese turistiche (struttura e contenuto); Controllo budgetario; Vantaggi e limiti del budget.
Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
IL MARKETING	Conoscere il marketing strategico e quello operativo; l'analisi interna ed esterna (analisi SWOT); il piano di marketing; il ciclo di vita del prodotto; i mezzi di comunicazione con particolare riguardo a quelli utilizzati dalle imprese turistico-ricettive; la valutazione dei risultati.	Evoluzione del concetto di marketing; Il Marketing turistico territoriale; Il Piano di Marketing (le ricerche di mercato, l'analisi della domanda, l'analisi della concorrenza, il posizionamento dei prodotti e l'analisi SWOT); Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di Marketing; Il Marketing mix (prodotto, prezzo, place, promotion); Il controllo e la valutazione dei risultati.

Modulo 4	Obiettivi	Contenuti
LA LEGISLAZIONE TURISTICA	I contratti tipici e le responsabilità dell'imprenditore turistico.	I contratti di settore: il contratto d'albergo e la responsabilità dell'albergatore; Prendere in gestione un albergo. I contratti tipici della ristorazione: la somministrazione; Il contratto di catering; Il contratto di banqueting.

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI	VERIFICA	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati. Discussione guidata e conversazioni. Lezione frontale. Esercitazioni scritte. Risposta a questionari. Elaborazione di brevi testi personali. Esposizione orale delle tematiche affrontate.	Libro di testo Simulazione di colloqui con eventuali dipendenti, datore di lavoro e clienti	Quesiti a risposta aperta Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione e completamento Prove semi-strutturate Colloquio tradizionale	Conoscenza degli argomenti studiati Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale



Istituto Professionale di Stato – Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “S. Savioli”

Riccione

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINA: ED.CIVICA.

Referente: Prof.ssa Cinzia Conti

Discipline Coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, DTA, Accoglienza.

Programma svolto:

MATERIA	CONTENUTI
ITALIANO/STORIA	La Costituzione Italiana e il Sistema elettorale italiano. Presentazione multimediale. Le Organizzazioni Mondiali. Presentazione multimediale Ripara, Riusa, Ricicla per una transizione verso un’economia circolare, Green Deal. Presentazione multimediale. Progetto Quotidiano in classe. SUPERR Progetto di urbanistica sostenibile in collaborazione con il Comune di Riccione
INGLESE	La tutela del patrimonio attraverso il FAI, il National Trust e UNESCO
D.T.A.	Il B.E.P. -Calcolo del costo pasto/pernottamento. La determinazione del prezzo di vendita: Direct e Full Costing. Quantità minima da produrre noto il prezzo di vendita. Studio della Costituzione - rapporti economici e di lavoro. Le fonti normative secondarie. Conoscere le norme fondamentali

	dello Stato in relazione ai rapporti di lavoro ed economici. I d.p.c.m. quali atti amministrativi e relative applicazioni. Le norme fondamentali relative ai rapporti economici e di lavoro.
ACCOGLIENZA	1 - Robotica ed intelligenza artificiale <ul style="list-style-type: none">• Le Risorse Umane come risorsa aziendale 2- La e-privacy

PARTE III

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifica e Valutazione:

Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Per la verifica sommativa, i docenti hanno utilizzato: - verifiche orali (su parti più o meno ampie del programma) - verifiche scritte di diversa tipologia (come specificato nelle relazioni delle singole discipline): tema, analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità, prove di comprensione, prove di ascolto nelle lingue straniere, quesiti aperti, quesiti a scelta multipla, quesiti V o F, esercizi applicativi, verifiche strutturate o semi-strutturate.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Ispirandosi alla normativa vigente, il Consiglio di classe ha stabilito i seguenti criteri, approvati dal Collegio Docenti, per l'assegnazione del credito scolastico relativo agli ultimi tre anni di corso:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'alunno, con riguardo al profitto, rapportato ai livelli di partenza, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Vengono riconosciute, nella valutazione del credito formativo, le seguenti esperienze che l'alunno può aver maturato al di fuori della scuola, quando coerenti con il corso di studio e opportunamente documentate (entro il 30 maggio 2023), poiché contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico:

- attività lavorative certificate non pianificate dall'Istituto;
- partecipazione a corsi e concorsi di formazione professionale;
- attività sportiva documentata da una società sportiva riconosciuta;
- donazione del sangue;
- attività culturali, artistiche e ricreative certificate (musica, convegni, conferenze, ecc.);
- Certificazione ECDL
- Certificazioni linguistiche

- attività di volontariato in associazioni socialmente utili e umanitarie (ambientaliste, pacifiste, ecc.).

Criteria comuni per la formulazione dei giudizi di valutazione:

NEGATIVO E SCARSO (VOTI 1-2-3)	1.	Totale assenza delle più elementari nozioni
	2.	Totale incapacità di cogliere il senso globale
	3.	Incapacità di affrontare una situazione comunicativa
INSUFFICIENTE (VOTO 4)	1.	Non possiede i contenuti minimi
	2.	Non comprende il senso globale né della forma né del contenuto
	3.	Non riesce ad utilizzare le conoscenze e le competenze
MEDIOCRE (VOTO 5)	1.	Conosce in modo frammentario e lacunoso
	2.	Comprende in maniera generica il senso globale, ma ha difficoltà nel cogliere il senso specifico
	3.	Utilizza in modo frammentario le competenze e le conoscenze acquisite
SUFFICIENTE (VOTO 6)	1.	Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni e le funzioni
	2.	Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari
	3.	Utilizza in modo elementare, ma corretto, le conoscenze e le competenze
DISCRETO (VOTO 7)	1.	E' in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi
	2.	Coglie il senso globale, gli aspetti particolari dei fenomeni e le principali interconnessioni
	3.	Sa utilizzare le conoscenze e le competenze in modo corretto e preciso
BUONO (VOTO 8)	1.	Conosce in modo chiaro e dettagliato i contenuti, dimostrando sicurezza e scioltezza
	2.	Coglie perfettamente il senso globale; autonomamente sa individuare gli aspetti particolari e le interconnessioni
	3.	Utilizza le conoscenze in modo preciso e completo, anche per elaborare produzioni autonome
OTTIMO/ECCELLENTE (VOTO 9-10)	1.	Conosce e approfondisce in modo personale gli elementi
	2.	Comprende in maniera completa e approfondita; esprime le conoscenze in modo personale
	3.	Utilizza le conoscenze in maniera precisa e completa, rielaborandole in altri contesti

Traguardi attesi in uscita Accoglienza Turistica Triennio:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Conoscere l'utilizzo dei documenti impiegati nelle aziende del settore;
- Saper rapportarsi adeguatamente agli altri nel modo di parlare, di vestirsi, di muoversi;
- Essere in grado di cogliere gli aspetti distintivi che diversificano il servizio e la qualità dell'ospitalità;

- Individuare e utilizzare diverse fonti informative del settore;
- Operare con ordine e precisione;
- Usare il computer e i programmi di gestione aziendale, inviare fax, consultare la rete Internet;
- Fornire informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari turistici agli ospiti;
- Espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, segreteria, portineria e cassa.
- Gestire le prenotazioni alberghiere nell'interesse del cliente e dell'azienda;
- Interpretare e applicare le tariffe alberghiere;
- Sa gestire il rapporto telefonico con professionalità e cortesia;
- Curare la corrispondenza da e per l'albergo con l'uso del linguaggio tecnico in lingua italiana e in due lingue straniere.
- Accogliere i clienti e li assiste durante il soggiorno, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti;
- Ottemperare con particolare attenzione alle disposizioni di legge;
- Essere in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni (gestione dei reclami);
- Conosce rela contabilità clienti privati, ditte e agenzie e la gestione dei conti sospesi;
- Essere in grado di organizzarsi nella tenuta della modulistica di reparto;
- Conoscere e sa per utilizzare in modo corretto tutti i mezzi di pagamento di cui può disporre un cliente;
- Avere una conoscenza di base di due lingue straniere.

Crediti Scolastici

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito (in base all'allegato A al D.Lgs. 62/2017) maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno e di seguito provvede alla conversione del credito scolastico complessivo sulla base della tabella 1 dell'allegato C dell'O.M. 65.

Tabella attribuzione credito scolastico – Allegato A D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

MONTE ORE PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO E SOMMA CREDITI ANNI III E IV:

ALUNNI	TOT ORE SVOLTE*	CREDITI III E IV ANNO
1	287h 30m	20
2	300	20
3	297	22
4	294h 45m	20
5	265h 45m	25
6	249	18
7	280h 30m	18
8	294h 40m	22
9	283	21
10	303	20
11	269	19
12	360h 25m	24
13	327h 30m	22
14	327	18
15	549h 11m	19
16	300h 30m	22
17	291	17
18	292h 30m	20
19	278h 40m	18
20	350	22
21	294	17
22	260h 20m	19

*In aggiunta gli alunni, nell'anno scolastico 2023/2024, hanno svolto un numero di 20 ore di orientamento come previsto da PNRR, organizzate dal docente orientatore di Istituto prof.ssa Pratelli Silvia.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA (26/03/2024)



Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidi, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *la paura della madre ingigantiva*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1ª edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed *Umanità* sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscire con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA A

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
I n d i c a t o r e 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4(8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5(11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5(9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
I n d i c a t o r e 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 8)	L1(1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5(11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
Punti Totale				../100 .../20

CANDIDATO _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA B
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
I n d i c a t o r e 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.		
		L4(8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L5(11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.		
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L5(9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.		
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.		
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
I n d i c a t o r e 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono assenti.		
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.		
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.		
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1(1-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo..	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (5)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4(10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5(13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (1-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4(10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5(13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da Valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (1-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
Punti Totale				./100 .../20

CANDIDATO _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA C
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
I n d i c a t o r e 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.		
		L4(8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L5(11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.		
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L5(9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.		
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.		
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
I n d i c a t o r e 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono assenti.		
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.		
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.		
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1(1-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti	
		L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4(10-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L5(13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (1-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4(10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5(13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1-4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
Punti Totale				./100/20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA (14/05/2024)

Pag. 1/3



Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e DIRITTO E
TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Nuove tendenze e dinamiche di sviluppo del turismo

Il "turismo di ritorno" (o "turismo delle origini")

Documento

IL TURISMO DI RITORNO

(Data: 03-08-2018, Autore: Ufficio Studi ENIT - Redazione ONT)

L'estate 2018 è all'insegna della crescita. Dall'ultimo monitoraggio ENIT che ha coinvolto quasi 140 Tour operator che vendono il nostro Paese, presenti in ben 22 mercati stranieri, è emerso che quasi 3/4 degli operatori intercettati dichiarano vendite in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 20% afferma che sono stabili e il restante 6% indica una flessione.

Di certo, contribuisce all'andamento in salita delle prenotazioni per la stagione in corso anche quella parte di domanda relativa agli oriundi italiani per i quali il viaggio in Italia diventa un'esperienza unica di ricerca delle proprie origini, una nicchia, questa, ancora poco considerata ma potenzialmente molto promettente.

Gli studi condotti negli ultimi anni, che hanno analizzato il fenomeno dell'emigrazione nazionale, ritengono che il turismo delle origini sia un business che può portare sul territorio nazionale 80 milioni di visitatori perché, secondo le stime, gli oriundi italiani che vivono all'estero dovrebbero aggirarsi tra i 60 e gli 80 milioni.

[...]

Occorre fare una distinzione tra due tipologie di domanda: gli emigrati italiani in Paesi limitrofi, che tornano anche più volte l'anno, per trascorrere giorni di vacanza presso parenti e amici o in seconde case appartenute ai propri familiari, e quelli che, di seconda e anche terza generazione provenienti da mercati d'oltreoceano con un certo benessere economico acquisito negli anni, intraprendono viaggi in Italia alla scoperta delle loro origini. In questo caso si tratta per lo più di figli e nipoti di emigranti stimolati dalla curiosità di scoprire quei luoghi che hanno dato i natali ai loro antenati.

[...]

Le enormi potenzialità del turismo delle radici possono contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo territoriale soprattutto di quelle aree interne del Paese che non sono interessate da imponenti flussi turistici.

Gli itinerari costruiti lungo il percorso delle storie su luoghi e persone coinvolgono anche altri fattori che, distintivi del posto visitato, quali cultura, enogastronomia, artigianato locale, musica popolare, rendono la vacanza più completa e rispondente alle esigenze del viaggiatore. Quel viaggiatore che, oltre al contatto con le proprie radici, cerca il posto ideale dove vivere al massimo i propri interessi siano essi legati all'arte, allo sport nella natura, alla cultura culinaria. Il soggiorno più accattivante sarà quello in grado di essere suggestivo, con la visita a conventi e monasteri, di allenare il corpo, magari percorrendo un percorso ciclo turistico, un cammino nella natura oppure facendo trekking, di accontentare anche i palati più fini, vista la possibilità di scegliere tra un'offerta enogastronomica di prim'ordine.

A livello di accessibilità, la destinazione più competitiva è quella dotata, oltre che di servizi ferroviari, mezzi pubblici funzionanti e aeroporti nelle vicinanze, ovviamente anche di parchi e zone pedonali, impianti sportivi, servizi relativi all'intrattenimento, senza dimenticare una adeguata rete di ospitalità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e DIRITTO E
TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Vanno valutate tutte le diverse possibilità di integrazione tra il pubblico ed il privato per il raggiungimento di comuni finalità in relazione alla valorizzazione ed alla miglior fruizione e promozione dei singoli territori. Il ruolo delle comunità italiane all'estero riveste anch'esso una notevole importanza nella promozione e diffusione del Brand Italia, come pure azioni di co-marketing con tour operator e compagnie aeree. [...]

I viaggi delle radici proprio perché rappresentano un'esperienza ricca di tanti elementi, si prestano ad essere raccontati, sia dal vivo che tramite i social network influenzando così le scelte di viaggio anche di chi non ha necessariamente discendenze italiane. [...]"

(Fonte: *Osservatorio nazionale del Turismo*, 03/08/2018 in:
http://www.ontit.it/opencms/opencms/ont/it/focus/focus/Il_turismo_di_ritorno.html)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

- a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:
- Quali sono le “*due tipologie di domanda*” del turismo di ritorno? Quali le differenze?
 - Secondo l'indagine ENIT, gli oriundi italiani che tornano nel nostro Paese, cosa cercano nel viaggio di ritorno?
 - Quali sono, secondo l'indagine ENIT, le strutture di supporto che possono rendere accessibile e competitivo il turismo di ritorno?
- b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, riferisca e spieghi gli strumenti utili all'organizzazione e alla promozione del marketing turistico.
- In particolare:
- spieghi cosa si intende per “strategia di marketing”;
 - individui le differenze tra “macro-marketing” e “micro-marketing”;
 - proponga una breve trattazione del “marketing integrato territoriale”, al fine di rendere più attrattivo il territorio delle origini, come risorsa di sviluppo del nostro Paese.
- c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato supponga di dover valutare la situazione finanziaria di una struttura alberghiera avente forma giuridica di Spa, allo scopo di reperire le risorse necessarie per una ristrutturazione che soddisfi le richieste del “turista di ritorno”.
- In particolare:
- predisponga l'analisi finanziaria sulla base del seguente prospetto patrimoniale sintetico riferito al 31/12/2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e DIRITTO E
TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Stato patrimoniale al 31/12/2018

IMPIEGHI	n	FONTI	n
Attivo immobilizzato	4.625.000	Patrimonio netto	
		Capitale sociale	1.500.000
		Riserve	310.000
		Utile dell'esercizio	184.200
Attivo corrente		Passivo consolidato	2.163.000
Rimanenze	225.000	Passivo corrente	3.880.400
Disponibilità finanziarie	2.825.700		
Disponibilità liquide	361.900		
	_____		_____
TOTALE IMPIEGHI	<u>8.037.600</u>	TOTALE FONTI	<u>8.037.600</u>

- rediga una breve relazione sulla situazione finanziaria;
 - indichi quali fonti di finanziamento si potrebbero utilizzare per rimodernare la struttura, portando l'impresa ad una condizione di equilibrio finanziario.
- d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze maturate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, suggerisca al Direttore d'albergo un'offerta promozionale destinata al turista di ritorno.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
IP17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

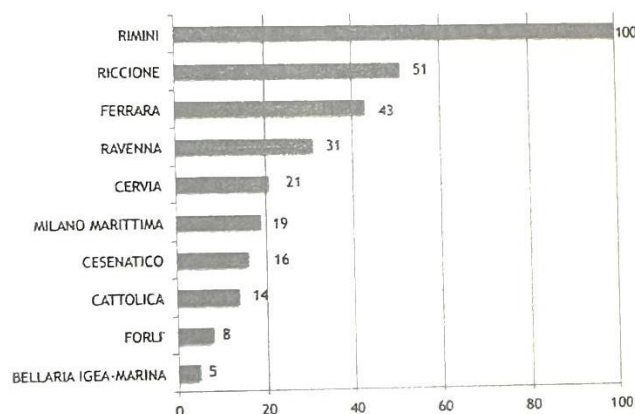
Percorso formativo: Accoglienza turistica

REDAZIONE DI UNA RELAZIONE PROFESSIONALE

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale

Tabella 1: Rimini la città piu' digitata sui social media ed in generale sul web

Tab. 1 - Livelli di notorietà digitale delle principali destinazioni turistiche della Romagna



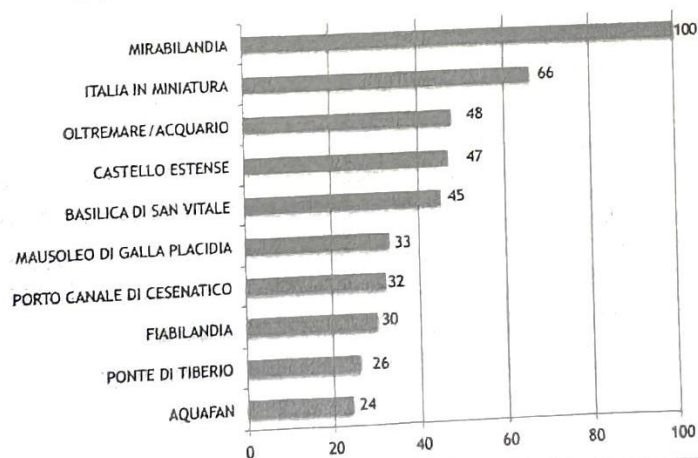
Fonte: Indagine Sociometrica, 2018

Tab. 2 - Composizione della notorietà digitale delle principali destinazioni

ELEMENTO	RIMINI	RICCIONE	CERVIA	FERRARA	RAVENNA	CESENATICO	CATTOLICA	MILANO MARITT.
HOTEL	42,7	44,4	41,6	17,3	18,4	38,6	51,8	46,9
ATTRAZIONI	14,1	9,0	7,8	18,7	25,2	7,7	11,9	8,9
RISTORANTI	43,2	46,6	50,6	63,9	56,3	53,8	36,3	44,2

Fonte: Indagine Sociometrica, 2018

Tab. 3 - Principali attrazioni secondo la notorietà digitale



Fonte: Indagine Sociometrica, 2018

Tab. 4 - Principali attrazioni di Rimini secondo la notorietà digitale

Ranking	Attrazione	Numero Indice
1°	Italia in Miniatura	100
2°	Fiabilandia	46,6
3°	Ponte di Tiberio	44,1
4°	Rimini Centro	32,3
5°	Arco d'Augusto	24,0

Fonte: Indagine Sociometrica, 2018

Sulla base dei documenti, tabelle e dati somministrati, rispondi ai quesiti proposti e redigi una relazione professionale finalizzata a descrivere **l'offerta turistica del tuo territorio**, con particolare riferimento alle attrattive naturali, storico – artistiche ed enogastronomiche.

Considera il caso di una struttura ricettiva ubicata nel tuo territorio che intenda incrementare la propria clientela nel periodo di bassa stagione proponendo un pacchetto alberghiero dedicato alla promozione di un prodotto enogastronomico locale oppure di una risorsa naturale/ culturale.

Dopo aver analizzato le caratteristiche del target di riferimento, descrivi in modo dettagliato il pacchetto turistico che intendi promuovere, gli elementi che dovranno comporre il pacchetto (servizi alberghieri, escursioni, serate a tema,....) e quali canali intendi utilizzare per pubblicizzare il prodotto.

Padronanza delle competenze tecnico - professionali conseguite:

Sei un giovane imprenditore turistico del tuo territorio. Intendi aprire una struttura ricettiva di piccole dimensioni, moderna e attenta alle tradizioni enogastronomiche locali. Sviluppa i seguenti punti:

- Quale tipologia di struttura ricettiva scegli? Motiva la risposta
- Quali sono le innovazioni tecnologiche che applichi al settore dell'accoglienza degli ospiti?
- Presenta l'analisi SWOT della struttura
- Qual è il target a cui ti rivolgi? Descrivilo e motiva la risposta
- Perché un turista che appartiene al target che hai descritto dovrebbe scegliere la tua struttura?

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

I.P.S.S.E.O.A. “S. Savioli” - Riccione (RN) GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L’ELABORATO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo.	1	
	II	Comprende solo parzialmente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo.	1.5	
	III	Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo	2.5	
	V	Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento.	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con difficoltà gravi o lievi.	1.5 -3	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto.	3.5 -4	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4.5 -5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5.5 -6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di	I	Non è in grado di rilevare il problema.	1-2	
	II	Rileva in maniera non del tutto adeguata il problema. Elabora soluzioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi.	2.5 -4	
	III	Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni	4.5 -5	

INDICATORI	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi		individuando collegamenti essenziali.		
	IV	Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni.	5.5-6.5	
	V	Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato .	1.5	
	III	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Il Presidente						

Allegato B GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio della prova				

La commissione:

Presidente						

Composizione Consiglio di Classe VAT:

Il documento è stato approvato nella seduta del 15 Maggio 2024.

MATERIE	DOCENTI	Firma
Italiano e Storia	Buldrini Silva	
Arte e Territorio	Buldrini Silva	
Inglese	Oddi Anna Maria	
Francese	Cecchetti Barbara	
Tedesco	Pasqualini Loretta	
Matematica/Informatica	Serafini Monica	
Lab. Acc.Turistica	Ferrini Elisa	
D.T.A.	Conti Cinzia	
Scienze Motorie e Sportive	Pippo Nicola	
Religione	Stocchi Tommaso	
Sostegno	Canducci Francesca	
Sostegno	Corbi Ruggero	

Riccione, 15 Maggio 2024

Il Coordinatore
Prof.ssa Silva Buldrini